



dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

Comunicato stampa

Un percorso espositivo di ricerca fra arte, scienza e tecnologia

Dall'origine al destino

a cura di Fondazione Golinelli

8 febbraio – 30 giugno 2025

Centro Arti e Scienze Golinelli, Bologna

Dall'origine al destino è la nuova mostra di Fondazione Golinelli, curata da **Andrea Zanotti, Antonio Danieli, Luca Ciancabilla e Simone Gheduzzi**, in programma al Centro Arti e Scienze Golinelli di Bologna dall'8 febbraio al 30 giugno 2025 (www.dalloriginealdestino.it).

Il progetto esplora - tra arte, scienza e tecnologia - la trama del **progresso della cultura umana**, indagandone sia la dimensione universale che soggettiva.

La mostra invita a riflettere sui momenti salienti dell'evoluzione culturale e tecnologica - dalla comparsa dell'uomo sulla Terra all'avvento dell'Intelligenza Artificiale - ponendo l'accento sulle nostre capacità di orientamento rispetto alla velocità dello sviluppo della tecnica.

«*Dall'origine al destino* chiude una trilogia espositiva (iniziata nel 2019 con *U.Mano* e proseguita nel 2023 con *Oltre lo spazio oltre il tempo*) dedicata all'antica alleanza tra arte e scienza, il crinale lungo il quale si registrano quei salti di discontinuità che, grazie al potere dell'immaginazione, hanno aperto nuove ere allo sviluppo del mondo – dichiara **Andrea Zanotti**, presidente di Fondazione Golinelli. La mostra ripercorre il processo evolutivo dell'umanità fino all'acme contemporaneo, in cui l'avanzare del progresso tecnologico sembra prescindere dalla volontà stessa dell'uomo e il filo che ha unito le diverse fasi dell'umana avventura rischia di spezzarsi. La mostra invita i visitatori a riflettere sul nostro rapporto con il tempo e la tecnologia, e a mettere in pratica un esercizio di umanità volto a riconciliare la dimensione personale e universale che i concetti di origine e destino tengono insieme» conclude Zanotti.

Il percorso espositivo è suddiviso in **due grandi capitoli**, che si dipanano in cinque tappe. Il **primo capitolo** si concentra sui passaggi evolutivi della civiltà, intesa come esperienza collettiva, somma integrale di tutte le vite individuali che hanno solcato il nostro pianeta nel corso di milioni di anni. Si indagano le modalità con cui l'uomo, a partire da *homo sapiens*, nella sua lentissima evoluzione, ha sempre tentato di orientarsi nel mondo, interrogandosi sulla sua origine e sul suo destino. Dall'invenzione della scrittura a quella della stampa, dal Rinascimento alle Rivoluzioni industriali e digitali, dalla velocità a passo d'uomo a quella dell'acqua e del vento, alle massime vette oggi raggiungibili grazie alla tecnica. I visitatori ripercorreranno le tappe dello sviluppo dell'umanità, attraverso lo spazio, il tempo e la sfera dell'informazione, riconoscendo il ruolo cruciale della tecnica, che ha guidato il progresso e trasformato il nostro rapporto con la natura prima e l'universo poi. Un

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano





dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

vero e proprio viaggio nel tempo grazie alla presenza di reperti, manufatti, strumenti tecnico-scientifici, installazioni, opere d'arte e di design di svariati materiali e tecniche artistiche, dall'Antica Mesopotamia e dall'Antico Egitto fino ai giorni nostri. Accanto a lavori di alcuni dei nomi più importanti dell'arte italiana del Novecento, da **Giacomo Balla**, **Umberto Boccioni**, **Fortunato De Pero**, **Mario Sironi**, **Emilio Isgrò**, grafiche di **Bruno Munari**, saranno esposti oggetti di design di **Pablo Picasso** e **Ettore Sottsass**, insieme a capolavori dell'ingegneristica ad alto contenuto creativo come la nuova **Ducati Panigale V4 S** con la sua sofisticata base meccanica o il fondo di una *supercar* ad alte prestazioni, la **Dallara Stradale**, dal quale emergono le linee di flusso aerodinamiche e la distribuzione di pressione dell'aria.

In mostra oltre 150 opere, oggetti e reperti provenienti da 50 prestigiosi musei, istituzioni culturali e collezioni private. «Le opere esposte offrono una duplice lettura con livelli semantici e sintattici paralleli - spiega **Luca Ciancabilla**, professore del Dipartimento di Beni culturali e curatore di area umanistica del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bologna. Alcuni *exhibit* raccontano l'avanzamento della cultura tecnologica e al contempo di quella materiale, trasmettendoci notizie sugli usi e i costumi di una certa epoca. Il *Modello di imbarcazione con marinai*, proveniente dal Museo Egizio di Torino, ad esempio, è un manufatto artistico, appartenente a un corredo funebre, che da un lato descrive le tecniche di navigazione del tempo, dall'altro ci fa comprendere la complessità dei riti funerari e dell'evoluzione delle tecniche artistiche di lavorazione nel Medio Regno. La mostra è sperimentale proprio perché può essere letta su più piani, visivi e storici, che talvolta procedono in parallelo, a volte si intersecano, ma sempre stimoleranno la riflessione».

La percezione della velocità incrementale che accompagna il pubblico nella prima parte della mostra si materializza nell'allestimento a cura di *diverserighestudio*: una **spirale** tridimensionale che ripercorre le principali fasi evolutive dell'uomo. Con il progredire del percorso, la spirale si restringe, generando una sensazione crescente d'accelerazione, fino quasi ad arrivare allo spaesamento.

«Per la nostra cultura latina la spirale rappresenta la congiunzione tra linea e cerchio, ossia tra il vivente e l'uomo: il vivente è il cerchio che torna sempre su se stesso per soddisfare un bisogno, la linea è l'uomo che desidera e si proietta nel futuro – commenta l'architetto **Simone Gheduzzi**. Nello specifico, per la mostra *Dall'origine al destino* abbiamo utilizzato la Spirale di Archimede, che si ottiene tracciando una circonferenza in modo continuo e aumentando il raggio in maniera proporzionale all'angolo descritto. Il polo della spirale è il punto di maggiore velocità, che proietta i visitatori dal primo al secondo capitolo del percorso». La complessità delle sfide che attendono l'umanità, in termini di avanzamento ed elaborazione di nuove strategie di sviluppo, è evidenziata nell'allestimento dall'analogia con il gioco degli **scacchi**. All'interno della spirale, i movimenti di quattro pezzi del gioco (pedone, cavallo, alfiere e re), sono associati a momenti specifici di importanti scoperte tecniche e scientifiche compiute dall'uomo, che hanno prodotto un avanzamento nella storia, fino ad arrivare a un presente in cui il ritmo del progresso raggiunge livelli parossistici.

Nel **secondo capitolo** si è chiamati a riflettere sulla propria condizione esistenziale e invitati, al contempo, a un esercizio più intimo: riscoprire, in un'epoca dominata da un divenire frenetico e incessante, la consapevolezza di un futuro il cui senso appare sempre più sfuggente. Oggi il

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano





dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

vorticare della spirale della storia ha raggiunto accelerazioni non più compatibili con l'esistenza, provocando un diffuso senso di vertigine e disorientamento. L'avvento di tecnologie avanzate legate all'Intelligenza Artificiale - reti neurali, machine learning, big data, Large Language Model - sta rivoluzionando l'incedere dell'uomo in un futuro, che sembra prescindere dalla volontà del suo stesso creatore. Ormai il punto di partenza dell'avventura umana non è più chiaro e definito e il filo del destino si perde nel labirinto di una virtualità indistinguibile dalla realtà.

Quali passi dovrà compiere l'uomo per riconquistare un senso soggettivo e collettivo di progresso? La mostra stimola i visitatori a tornare a riflettere sulla propria origine e sul proprio destino, ad esplorare le possibilità di un nuovo Umanesimo nell'era dell'Intelligenza Artificiale e a immaginare una nuova prospettiva per il futuro, quella di un'intelligenza collettiva e solidale umana.

Il secondo capitolo della mostra si apre con *Luzifer (Lucifer)*, opera di **Anselm Kiefer** e ospita i lavori di altri artisti contemporanei, tra cui *The Stainless Pure* di **Nicola Samorì** e *Immortal Hunting* di **Ronald Ventura**, che riflettono sul tema dello spaesamento e sulla condizione umana attuale. Nel monumentale dipinto di Kiefer Lucifero precipita da un aereo la cui ala sembra investire anche gli osservatori, in un disastro dove proprio il collasso del mezzo costruito dall'uomo per sfidare il cielo e le leggi di gravità sembra togliere la speranza che possa essere la tecnica a salvarci da un destino oscuro e incombente. Le ali in Kiefer richiamano il mito di Icaro, al quale guarda anche l'opera dell'artista filippino Ronald Ventura. Icaro tentò di volare con ali di cera ma cadde rovinosamente in mare per essersi avvicinato troppo al sole: un'allegoria dell'uomo contemporaneo, il cui destino appare sempre più precario.

Conclude il percorso espositivo un exhibit immersivo, di grande impatto emozionale: il **T-Simmetry**, il tunnel a "cronologia inversa" ideato e realizzato da Fondazione Golinelli. Grazie alle tecnologie più avanzate, il pubblico si avventurerà in un viaggio interattivo ed esperienziale a ritroso nel tempo, ripercorrendo simbolicamente le tappe fondamentali della propria esistenza, come se il "nastro" della vita di ognuno venisse riavvolto. L'installazione consentirà ai visitatori di distaccarsi dalla dimensione collettiva della civiltà, presente nella prima parte della mostra, e di abbandonarsi a una ricerca personale e interiore, accompagnati dai versi inediti e originali dei poeti Milo De Angelis e Gian Ruggero Manzoni, a cui dà voce l'attrice Viviana Nicodemo. La poesia ha un ruolo primario all'interno del percorso espositivo: tra tutte le arti è quella che riesce a operare la più alta sintesi cognitiva ed espressiva, custodendo in sé l'essenza più autentica dell'umanità. I componimenti di De Angelis e Manzoni, scritti appositamente per la mostra, hanno contribuito a ispirarne il concept e costituiranno il cuore della performance artistica che si svolgerà dal vivo in occasione dell'opening.

«L'obiettivo del *T-Simmetry* è quello di far provare al pubblico l'esperienza di un cammino che inizia dalla fine, dal destino, qualunque esso sia per ognuno, e che riavviluppandosi in senso contrario ritorni all'origine – afferma **Antonio Danieli**, vicepresidente e direttore generale di Fondazione Golinelli. Il percorso all'interno dell'installazione suggerisce come, a fronte dell'attuale apparente predominio della tecnica, sia ancora vitale sperimentare il ritorno a uno stato nativo attraverso il recupero di una disposizione mentale volta a ri-meditare il ruolo della tecnica stessa, nella cui essenza più profonda nulla vi è di squisitamente tecnico, bensì di espressamente umano.

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano





dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

Fondazione Golinelli - conclude Danieli - ha adottato come suo payoff "L'intelligenza di esserci". Con ciò non si intende una semplice presenza nel mondo, bensì un prendersi cura di esso, un agire rivolto al futuro. L'esistenza umana ha sempre implicato una proiezione spirituale, protesa però al contempo verso il mondo, per modellarlo e, progettandolo, migliorandolo. L'essere umano è radicato a un passato che non può perdere, pena pregiudicare il futuro, impossibile da immaginare al di fuori di una ricerca di senso. A tale scopo tendono le mostre di arte e scienza, in specie quest'ultima, *Dall'origine al destino*, volte a sollecitare a questo esercizio di umanità i visitatori, almeno per il tempo effimero, ma importante, di una visita».

In occasione di **ART CITY Bologna 2025**, negli spazi dell'Opificio Golinelli, sarà visitabile gratuitamente la mostra **Echoes of Africa**, una selezione di opere d'arte contemporanea africana dalla collezione privata di Marino Golinelli. L'esposizione include le opere di sedici artisti e artiste di fama internazionale: Leila Alaoui, Jano Januario, Gonçalo Mabunda, Joël Andrianomearisoa, Abdoulaye Konaté, Rita Mawuena Benissan, Cameron Platter e Soly Cissé. Sabato 8 febbraio e domenica 9 febbraio i visitatori potranno prenotare gratuitamente visite guidate, alle 15.15 e alle 17.

Mostra: *Dall'origine al destino*

Prodotto da: Fondazione Golinelli

Sede: Centro Arti e Scienze Golinelli | Opificio Golinelli, via Paolo Nanni Costa, 14 - Bologna

Preview stampa: 7 febbraio, ore 12

Date: 8 febbraio 2025 - 30 giugno 2025

Orari: da martedì a venerdì 15-20; sabato e domenica 10-20 (compresi 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno). Lunedì chiusa. **Apertura straordinaria** 8 febbraio fino a mezzanotte in occasione di *ART CITY White Night*.

Tariffe: 12€ intero, 10€ ridotto; 10€ laboratorio per bambini/e e ragazzi/e (con visita guidata).

A cura di: Andrea Zanotti, Presidente Fondazione Golinelli; Antonio Danieli, Vice Presidente e Direttore Generale Fondazione Golinelli; Luca Ciancabilla, Dipartimento di Beni Culturali e Curatore di area umanistica Sistema Museale di Ateneo | Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; Simone Gheduzzi, architetto e presidente di diverserigestudio.

Con la speciale collaborazione di: Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, San Lazzaro di Savena (BO); Sistema Museale di Ateneo | Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; Settore Musei Civici Bologna.

Con la partecipazione straordinaria di: Milo De Angelis, Gian Ruggero Manzoni, Viviana Nicodemo.

Si ringraziano, in particolare: Dallara Group; Ducati Motor Holding; Fondazione Cineteca di Bologna; Fondazione Guglielmo Marconi, Sasso Marconi (BO); Museo della Comunicazione "G. Pelagalli", Bologna, oltre alle 40 istituzioni culturali partner

Catalogo: in mostra

Informazioni su: www.dalloriginealdestino.it

La mostra gode del patrocinio della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Bologna.

Media partnership Rai Cultura.

Si ringraziano Alfasigma e Banca di Bologna.

Le immagini delle opere sono disponibili al link: <https://bit.ly/4fcNkQU>

**Ufficio stampa: Delos | delos@delosrp.it | 02.8052151
Paola Nobile 335.5204067 - Martina Gulino 334.2825778**

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano





dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

Comunicato stampa

In occasione della mostra ***Dall'origine al destino***
Fondazione Golinelli propone
FAST & CURIOUS: SCOPRI, CREA, INVENTA
Programma di attività per i più giovani e le loro famiglie

Opificio Golinelli, Bologna | febbraio – giugno 2025

Bologna, 7 febbraio 2025 – Nell'ambito della mostra ***Dall'origine al destino***, in programma al Centro Arti e Scienze Golinelli di Bologna dall'8 febbraio al 30 giugno 2025, Fondazione Golinelli ha ideato ***Fast & Curious: Scopri, Crea, Inventa***, un ricco palinsesto di eventi di divulgazione scientifica, attività interattive e sperimentazioni in laboratorio per bambine e bambini, ragazze e ragazzi tra i 4 e i 13 anni, e le loro famiglie.

Le attività si svolgeranno all'Opificio Golinelli durante i fine settimana. A partire dalle suggestioni offerte dalle cinque tappe dell'esposizione, che ripercorrono l'evoluzione culturale e tecnologica dell'umanità, i giovani partecipanti prenderanno parte ad attività ludico-creative pensate per accendere la lampadina dell'immaginazione e della fantasia. I laboratori, declinati a seconda delle diverse fasce di età, saranno l'occasione per immergersi nell'arte, nella scienza e nella tecnologia, celebrando la bellezza del dialogo tra queste discipline così preziose per lo sviluppo dell'uomo e della società.

Formatrici e formatori esperti di Fondazione Golinelli chiameranno la giovane platea di partecipanti a reinterpretare in prima persona le immagini e le opere in mostra, a riflettere sui temi scientifici proposti, secondo un approccio interattivo, inclusivo e multidisciplinare. L'esperienza offrirà loro nuove lenti per leggere il mondo e immaginare il futuro che li attende.

IL CALENDARIO

FEBBRAIO

Le attività si focalizzeranno sul tema dell'**ingegno** e della **creatività**, un binomio che, fin dall'antichità, ha rappresentato il motore principale delle più grandi invenzioni dell'umanità.

- Sabato 8 febbraio e domenica 9 febbraio – *weekend di ART CITY 2025*
- Sabato 15 febbraio
- Domenica 23 febbraio

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano





dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

MARZO

I laboratori saranno dedicati alla **velocità** e al **movimento**: un'occasione per riflettere su come il progresso tecnologico abbia profondamente trasformato il ritmo della nostra vita.

- Sabato 1 marzo
- Domenica 9 marzo
- Domenica 16 marzo – *visite guidate interattive alla mostra*
- Sabato 22 marzo
- Domenica 30 marzo

APRILE

Il filo conduttore degli appuntamenti sarà il **tempo**. Con il suo veloce e inarrestabile scorrere, trasforma e modella il nostro modo di vivere, di pensare e di percepire il mondo.

- Domenica 6 aprile - *evento in occasione di Bologna Children's Book Fair 2025*
- Sabato 12 aprile

MAGGIO

I laboratori saranno dedicati all'**immaginazione** di un domani in cui arte e innovazione si incontrano per creare nuove visioni del futuro. I partecipanti saranno guidati a esplorare nuove idee e scenari attraverso attività creative che stimolano il pensiero critico.

- Domenica 4 maggio
- Sabato 10 maggio
- Domenica 18 maggio – *visite guidate interattive alla mostra*
- Domenica 25 maggio

GIUGNO

Saranno replicate le attività che hanno raccolto più favore da bambini e bambine, ragazzi e ragazze nei mesi precedenti. Un'opportunità per rivivere le tappe salienti del percorso espositivo.

- Sabato 7 giugno
- Domenica 15 giugno
- Sabato 21 giugno
- Domenica 29 giugno

Spazio bimbi e bimbe

Il sabato, la domenica e nei giorni festivi, dalle 15 alle 19, è disponibile un'area dedicata alla **fascia d'età 3>6 anni**, in cui i più piccoli potranno giocare tra animazioni ludiche e creative,

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano





dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

libri illustrati e letture che prendono spunto dai temi della mostra. L'animazione è a cura di Fondazione Golinelli in uno spazio pensato e allestito da **Franco Cosimo Panini Editore**. Il servizio, della durata di un'ora, è **gratuito** e non necessita di prenotazione, l'ingresso è libero fino al raggiungimento della capienza massima.

Quando: febbraio 2025 - giugno 2025

Dove: Opificio Golinelli, Via Paolo Nanni Costa 14, Bologna

Per chi: bambine/i e ragazze/i dai 4 ai 13 anni e famiglie

Contributo di partecipazione: 10€ a laboratorio

Per informazioni: mostra@fondazionegolinelli.it

Prenotazione obbligatoria compilando i form dedicati sul sito www.fondazionegolinelli.it

**Ufficio stampa: Delos | delos@delosrp.it | 02.8052151
Paola Nobile 335.5204067 - Martina Gulino 334.2825778**

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



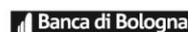
Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano





dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

Dall'origine al destino: l'allestimento architettonico di *diverserighestudio*

Il principio progettuale della mostra nasce dalla volontà di illustrare plasticamente i passaggi evolutivi della cultura umana, a partire dal concetto di velocità applicato allo sviluppo della tecnica.

La Spirale

Il rapporto tra spazio e tempo è la **velocità**. Nel corso della storia umana la velocità è andata progressivamente ad aumentare, accelerando le scoperte scientifiche e l'evoluzione tecnologica e culturale. Se un tempo questi mutamenti erano particolarmente lenti, oggi la velocità con la quale ci muoviamo verso nuove scoperte scientifiche è vertiginosa.

La forma che più si adatta a descrivere il moto vorticoso della velocità è la spirale. Come ricreare fisicamente la sensazione di velocità? Nella mostra è stata utilizzata la *spirale di Archimede* che si ottiene tracciando una circonferenza in modo continuo e aumentando punto per punto il raggio in modo proporzionale all'angolo descritto. Il polo della spirale è il punto di maggior velocità, quello in grado di proiettare i visitatori dal primo al secondo capitolo della mostra, da una dimensione universale a una individuale.

La Scacchiera

Forte è l'analogia tra il percorso evolutivo dell'uomo e il gioco degli scacchi: complessità, necessità di strategia, adattamento e pensiero critico per ottenere risultati positivi e successo. Nelle dinamiche che si intrecciano sulla scacchiera è possibile rintracciare alcune coordinate e parole chiave della mostra: Origine; Limiti; Direzione; Progresso.

Nel percorso espositivo la scacchiera diventa un volume assumendo le sembianze di una spirale tridimensionale, suddivisa in quattro zone, corrispondenti alle **principali fasi evolutive dell'essere umano**. Ogni zona è collegata a quattro pezzi del gioco (pedone, cavallo, alfiere e re), le cui caratteristiche di movimento sulla scacchiera rappresentano momenti storici determinanti per un salto evolutivo grazie a loro scoperte tecnico-scientifiche. In particolare:

Pedone (I fase): come il pedone che avanza lentamente di casella dopo casella, così l'umanità ha goduto per lunghissimo tempo delle sue prime fondamentali scoperte scientifiche.

Cavallo (II fase): il suo movimento a forma di "L" riflette le scoperte successive, ottenute grazie a una visione laterale e a un'interpretazione non convenzionale del mondo circostante. Come il cavallo che scavalca le altre pedine, l'uomo è stato in grado di superare ostacoli apparentemente insormontabili e di aprirsi a nuove prospettive, giungendo a un momento cruciale della storia, il Rinascimento, che mette al centro della storia l'essere umano e dà il via alla Rivoluzione scientifica.

Alfiere (III fase): il movimento diagonale dell'alfiere simboleggia la volontà dell'uomo di approfondire la comprensione di una specifica direzione o area di studio. Come l'alfiere che

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano





dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

copre solo le caselle di un colore, così l'uomo ha approfondito la ricerca in alcuni ambiti giungendo all'era della Rivoluzione industriale.

Re (Destino): il movimento cauto del re rappresenta l'approdo dell'intelligenza artificiale, lo squarcio nel percorso spazio temporale compiuto fino a oggi dall'uomo, che ora si trova a dover riflettere sul proprio destino.

L'allestimento induce il visitatore a effettuare un salto metaforico, da una dimensione collettiva ad una individuale. A complemento del percorso ci attende il **T-Simmetry**, un tunnel immersivo a cronologia inversa che, tramite le tecnologie di intelligenza artificiale e *image generation* più avanzate, condurrà il visitatore in un'esperienza dell'io assolutamente inedita, dal presente al passato, in uno straniante viaggio a ritroso verso la propria origine.

Ufficio stampa: Delos | delos@delosrp.it | 02.8052151
Paola Nobile 335.5204067 - Martina Gulino 334.2825778

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano



Comunicato stampa

**In occasione dell'apertura della mostra *Dall'origine al destino*
Fondazione Golinelli presenta
BEFORE AND AFTER
installazione site specific di Jorge Macchi**

Bologna, 7 febbraio 2025 – In concomitanza dell'opening della mostra *Dall'origine al destino*, è stata svelata al pubblico **Before and after**, l'opera *site specific* dell'artista argentino **Jorge Macchi**, che entra a far parte, in modo permanente, del patrimonio artistico del Centro Arti e Scienze Golinelli.

L'installazione, costituita da una trama di cavi d'acciaio e mattoni di argilla, sfida gli spettatori sottoponendoli a un intrigante gioco di chiusura e apertura. La sua forza consiste nel ricombinare e moltiplicare le prospettive dello sguardo di chi la osserva, proponendo continui e inaspettati cambi di direzione, e di nuove possibilità inattese. Come per altri progetti dell'artista argentino, *Before and after* costituisce una rete semantica fitta e intricata che tematizza l'atto del vedere, dimostrando come la relazione tra ciò che è davanti ai nostri occhi e ciò che conosciamo non si risolve mai in maniera compiuta e definitiva. La ricerca estetica di Macchi è costantemente guidata dalla convinzione che più l'oggetto artistico è semplice e pulito, più esso è in grado di contenere al suo interno riferimenti del mondo, instaurando con i fruitori un rapporto personale e sentimentale. Nel processo di creazione i segni vengono silenziosamente scomposti e poi rimessi insieme secondo un processo di "de-familiarizzazione". Macchi si interessa dei frammenti, delle cose marginali che l'uomo lascia al suo passaggio. Nel suo universo tutto è in transito, precario, nulla è mai permanente.

Before and After diverrà parte integrante del Centro Arti e Scienze Golinelli e dialogherà d'ora innanzi in maniera permanente, osmotica e vitale con tutte le future attività culturali, gli eventi e le mostre lì realizzate.

«Sarà eliminato così, di fatto, il confine fisico e strutturale del Centro e ci si aprirà a una nuova prospettiva bidirezionale, fuori-dentro, dentro-fuori, che consentirà ai visitatori "di esserci" e al contempo di sperimentare nuove traiettorie esplorative dello sguardo, andando "oltre" a quanto era immaginabile poter fare sino ad oggi - dichiara il direttore generale e vicepresidente Antonio Danieli. Quel guardare oltre, è uno dei principi fondamentali del fondatore Marino Golinelli e ben ne incarna lo spirito rispetto alla "intelligenza di esserci" nello spazio e nel tempo, come recita il payoff della Fondazione Golinelli».

Jorge Macchi

Nato nel 1963, ha studiato alla Escuela Nacional de Bellas Artes de Buenos Aires, città in cui vive e lavora tutt'ora. Diverse istituzioni internazionali hanno ospitato sue mostre personali e collettive: MoMA, New York; Musée Cantonal des Beaux-Arts, Losanna; Centro de Arte Dos de Mayo, Madrid; The Metropolitan Museum of Art, New York; Galleria Peter Kilchmann, Zurigo; Galleria Alexander and Bonin, New York; MALBA, Buenos Aires; NC-arte, Bogotá; MUAC, Contemporary Art University Museum, Mexico; Kunstmuseum Luzern, Lucerna; SMAK, The Municipal Museum of Contemporary Art, Ghent; Blanton Museum, Austin; Jorge Alyskewycz Gallery, Parigi; Museum of Modern Art, Buenos Aires; National Gallery of Art, Washington DC; Fondazione Beyeler, Basilea; Hammer Museum, Los Angeles; NILS STÆRK Gallery, Copenhagen; The Drawing Center, New York; Museo Pedro de Osma, Lima; Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid.

Comunicato stampa e materiali: <https://bit.ly/4fcNkQU>

Ufficio stampa: Delos | delos@delosrp.it | 02.8052151



dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

T-Simmetry il tunnel a cronologia inversa ideato e realizzato da Fondazione Golinelli

Dall'origine al destino è composta da due grandi capitoli. Il primo relativo allo sviluppo della civiltà umana nei secoli e nel suo complesso come esperienza collettiva. Il secondo capitolo chiama il visitatore a riflettere sulla propria condizione individuale ed esistenziale, mediante l'invito a un esercizio più intimo: attraversare un "sentiero" che passa per un ambito strettamente affine alla tecnica stessa, tenendosene tuttavia distinto nel fondamento.

A conclusione del percorso espositivo i visitatori saranno coinvolti in un viaggio offerto dal *T-Simmetry*, il tunnel a cronologia inversa ideato e prodotto da Fondazione Golinelli, progettato e realizzato da Alessandro Saracino e Matteo Balasso.

«Il *T-Simmetry* suggerisce l'esperienza vivida di un capovolgimento del percorso di vita individuale, che inizia dalla fine per riunirsi al principio, dal destino all'origine – spiega **Antonio Danieli**. L'obiettivo è quello di suggerire come, a fronte dell'attuale predominio apparente della tecnica, sia ancora possibile sperimentare il ritorno a uno stato nativo, attraverso il recupero di una disposizione mentale volta a ri-meditare la relazione fra sé e gli altri e il ruolo stesso della tecnica, nella cui essenza più profonda nulla vi è di tecnico, bensì di espressamente umano. Attraverso questa installazione – prosegue Danieli – il visitatore potrà per un attimo distaccarsi dalla dimensione collettiva della civiltà umana esperita nella prima parte della mostra, e isolarsi in un ricercare "dentro", nella propria individualità. Se infatti l'iperconnessione regalataci dalla tecnologia offre sicuramente il vantaggio di averci permesso di assimilare una mole di conoscenza così imponente in tempi così rapidi, la vertigine e il senso di omologazione dati dall'essere una singola parte di una somma integrale di miliardi di individui ci hanno fatto perdere di vista l'originalità della nostra traiettoria personale».

Descrizione tecnica

Il *T-Simmetry* è un tunnel immersivo a cronologia inversa lungo 10m, alto 2,5m e largo 1,60m. È costituito da quattro camere: tre di proiezione e un ambiente sonoro finale completamente buio. Tutte le sezioni sono sonificate con suggestioni reattive alle immagini proiettate, e includono scenari tra loro connessi a creare suggestioni cicliche e ricorrenti.

All'interno del percorso l'immagine dei visitatori viene catturata da una videocamera ed elaborata digitalmente in tempo reale attraverso un software, creato ad hoc, che utilizza le più avanzate tecniche di *image generation*, attraverso algoritmi di intelligenza artificiale diffusa. Si generano così proiezioni uniche, influenzate dai movimenti e dalle interazioni in tempo reale del pubblico, creando un'esperienza altamente personalizzata e interattiva.

Le sezioni

Destino infinito: in questa prima parte, il tema dominante è quello del destino. Le proiezioni includeranno esplosioni quantistiche, viaggi spaziali e percorsi luminosi, alternati a figure di

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano





dall'origine
al destino

08.02 – 30.06.2025
centro arti e scienze
golinelli, bologna

essere umani portati virtualmente a un'età anziana (i visitatori sanno tracciati in tempo reale e resi protagonisti in prima persona) immersi in contesti naturali imponenti. "Il "Destino infinito" sarà anticipato, anche a livello sonoro, suggerendo una ricongiunzione finale con la ciclicità della vita.

Origine della simmetria: questa sezione rappresenta la fase centrale dell'esistenza, corrispondente alla età adulta, in cui la vita vissuta è grosso modo bilanciata da quella ancora da vivere. Le proiezioni evocano archetipi vitali attraverso scenari familiari, nature accoglienti e contesti urbani rassicuranti, con cromatismi che richiamano l'equilibrio e la continuità rispetto a quanto siamo abituati a riconoscere.

Al principio della fine: l'attenzione è posta sull'infanzia, caratterizzata da evocazioni mnemoniche involontarie delle prime tracce della spirale della vita. Il visitatore si vedrà rappresentato da simboli ricorrenti dell'infanzia, potenziati da colori vivaci e cangianti, che riportano alla mente ricordi spensierati e vividi.

La fine è il principio: l'ultima camera è completamente buia, "illuminata" solo dai suoni. Gli echi sonori richiamano le suggestioni della prima sezione, e si chiudono con un battito cardiaco fetale che segna la fine dell'esperienza. La voce dell'artista e attrice Viviana Nicodemo recita ai visitatori i versi del poeta Milo De Angelis: metafora della nenia amorosa di una madre per i propri nascituri ancora nel grembo materno.

**Ufficio stampa: Delos | delos@delosrp.it | 02.8052151
Paola Nobile 335.5204067 – Martina Gulino 334.2825778**

Info mostra@fondazionegolinelli.it
+39 0923221
www.dalloriginealdestino.it

Un progetto di



Con il patrocinio di



Media Partnership



Si ringraziano

